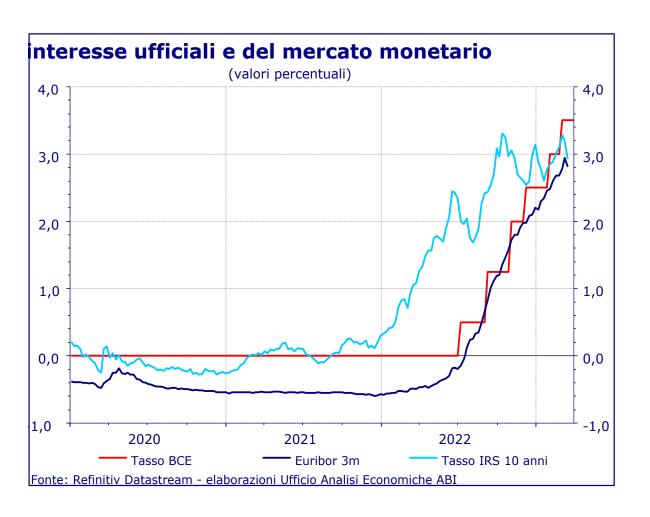


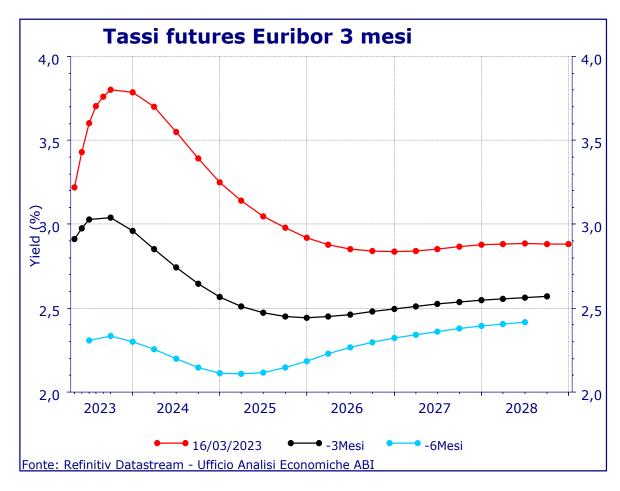


CREDITO E FINANZA A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA REALE

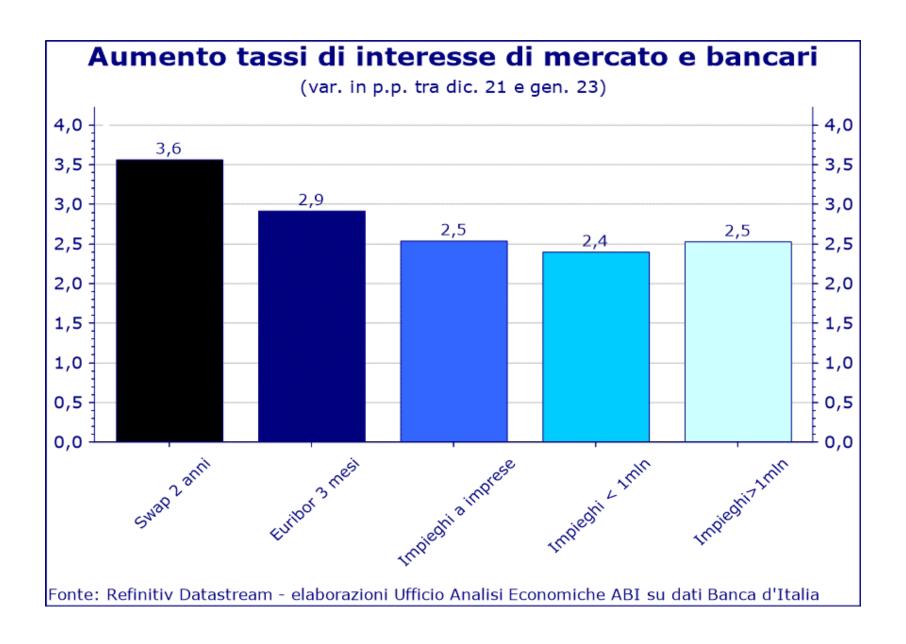
Gianfranco Torriero Vice Direttore Generale Vicario ABI

TASSI DI INTERESSE IN RAPIDO AUMENTO

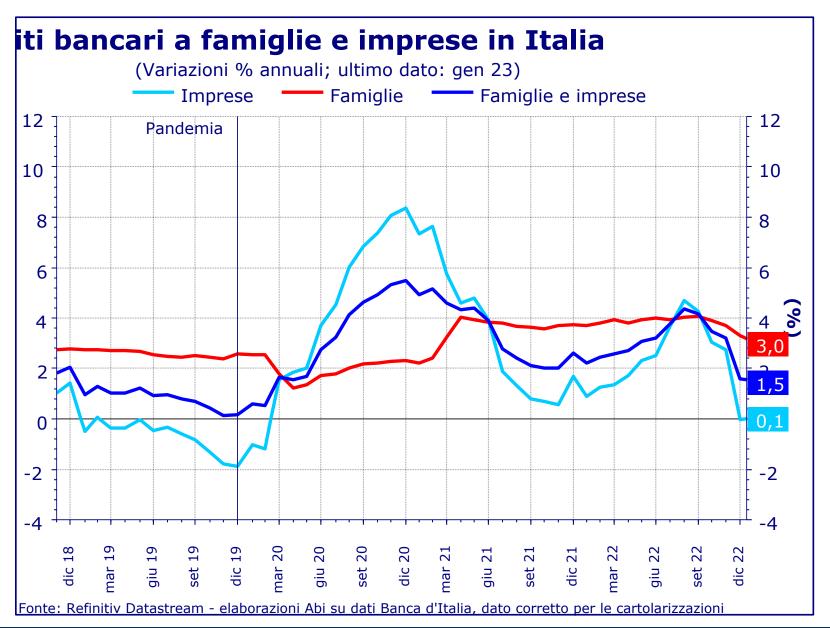




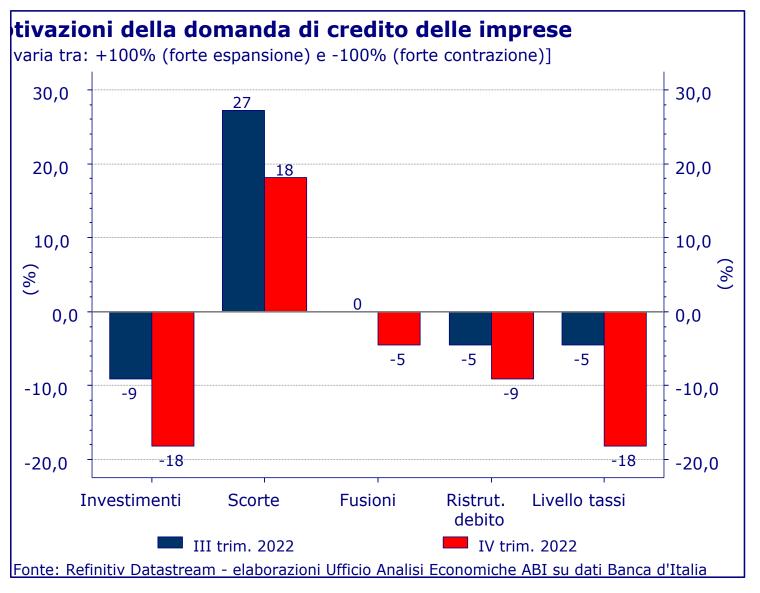
POLITICA MONETARIA TASSI DI MERCATO E TASSI BANCARI



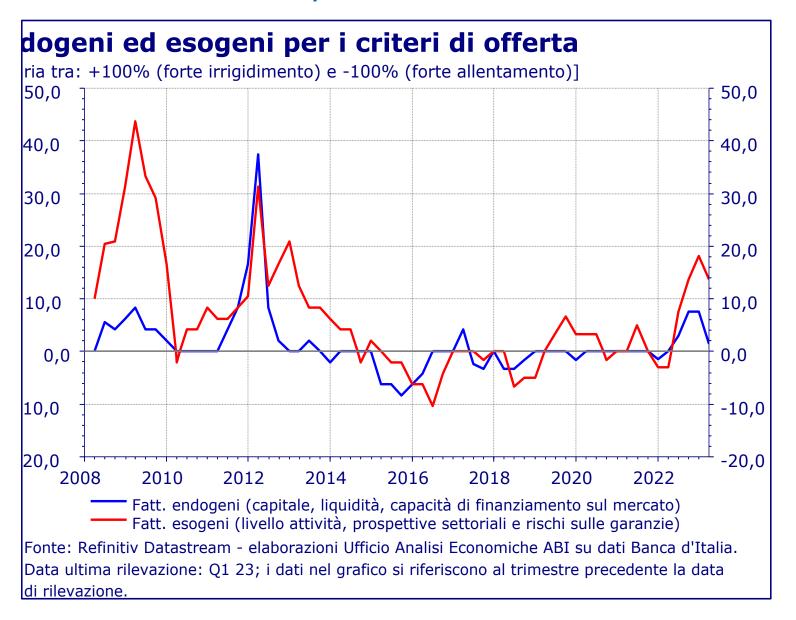
I PRESTITI RALLENTANO



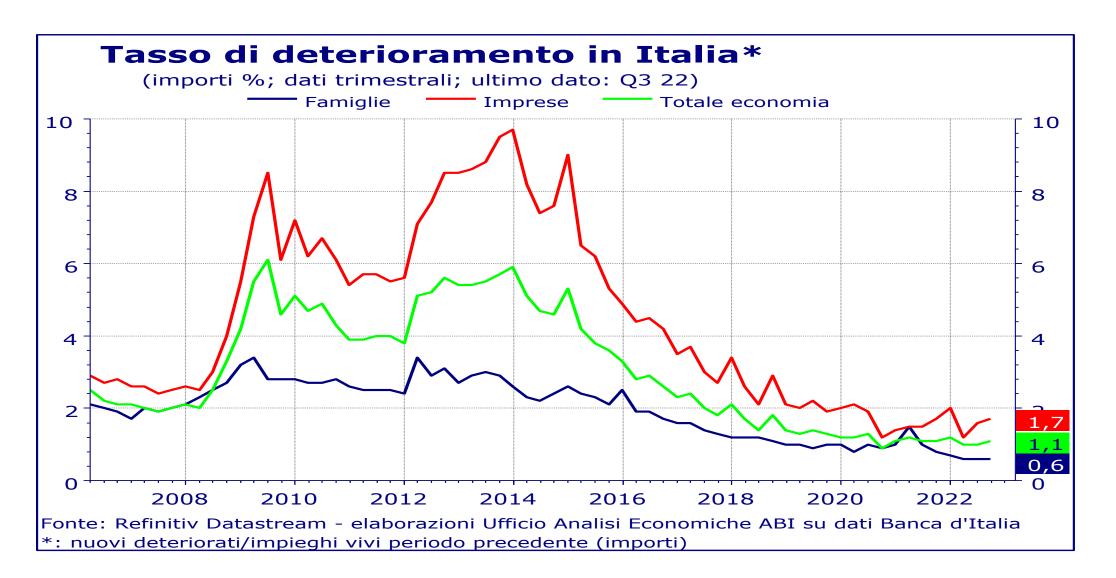
RALLENTAMENTO DOVUTO PRINCIPALMENTE A FATTORI DI DOMANDA, INFLUENZATA DA LIVELLO DEI TASSI, SCENARIO E ELEVATA LIQUIDITA' IMPRESE



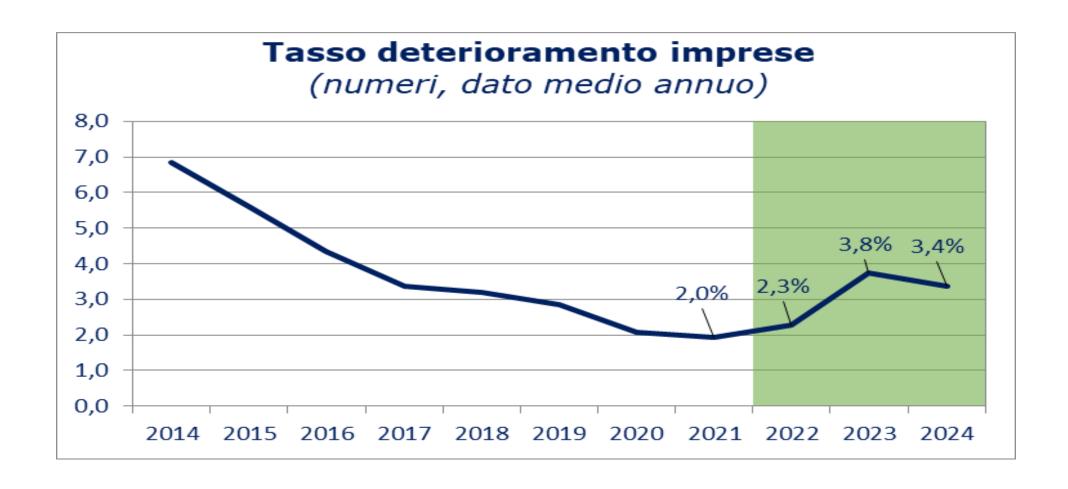
CRITERI DI OFFERTA PIU' RIGIDI, MA PER MOTIVI PREVALENTEMENTE ESOGENI



NUOVI DETERIORATI BASSI, MA EMERGONO SEGNALI DI INVERSIONE



IN PROSPETTIVA RISCHIO DI CREDITO IN AUMENTO



Fonte: ABI-Cerved

Importante valorizzare il patrimonio informativo, tempestivamente

IL RUOLO FONDAMENTALE DELLE REGOLE

FAVORIRE RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DELLE IMPRESE

- Occorre rendere più flessibili le regole europee:
 - sulla classificazione prudenziale delle esposizioni oggetto di misure di concessione (forbearance);
 - sulla gestione dei crediti deteriorate "calendar provisioning"

SFRUTTARE LE OPPORTUNITA' OFFERTE DAI PROVVEDIMENTI EUROPEI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Occorre modificare il "Quadro Temporaneo sugli aiuti alle imprese colpite dal conflitto russo-ucraino e dalla crisi energetica" (QT) nell'ottica di prevedere l'allungamento della durata delle garanzie pubbliche

FAVORIRE L'ACCESSO ALLA LIQUIDITA' DELLE IMPRESE

Vanno rafforzate le misure di garanzia pubblica prestate dal Fondo di Garanzia per le PMI e SACE, in coerenza con quanto oggi previsto dal "Quadro Temporaneo sugli aiuti alle imprese colpite dal conflitto russo-ucraino e dalla crisi energetica" (QT):

- ➤ Fondo di Garanzia per le PMI in linea con quanto fatto durante la pandemia da Covid-19 occorre prevedere:
 - la gratuità di accesso per tutte le operazioni finanziarie;
 - coperture e durata ai massimi livelli consentiti dal QT;
 - estensione della platea delle imprese beneficiarie;
 - estensione della garanzia a copertura di operazioni di rinegoziazione di finanziamenti in essere non garantiti.
- > **SACE** (SupportItalia) occorre prevedere:
 - la gratuità della garanzia in caso di finanziamenti a PMI e Midcap;
 - l'avvio dell'operatività della garanzia a mercato

PNRR - RAZIONALIZZAZIONE/STANDARDIZZAZIONE DELLE MISURE PUBBLICHE DI AGEVOLAZIONE: SCHEMI TIPO

GARANZIE SU FINANZIAMENTI BANCARI

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI (articolo 2, comma 100, lettera a) della legge n. 662 del 23 dicembre 1996)

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU FINANZIAMENTI BANCARI «NUOVA SABATINI»
(articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013

FINANZIAMENTI AGEVOLATI ASSOCIATI A FINANZIAMENTI BANCARI FONDO ROTATIVO IMPRESE (FRI)
(articolo 1, comma 354 della legge n. 311 del 30
dicembre 2004)

PROPOSTE PER IL RAFFORZAMENTO DEL «FONDO DI GARANZIA PER I MUTUI PER LA PRIMA CASA»

Ampliamento operatività

- Rilascio garanzie verso finanziamenti per la sola riqualificazione energetica degli immobili
- Rilascio garanzie verso finanziamenti chirografari anche a SAL

Sezione speciale condomini

 Costituzione della sezione speciale per il rilascio di garanzie a coopertura di finanziamenti per la riqualificazione energetica dei condomini Per memo:
 Tutele e
 supporti per
 contrastare
l'aumento dei
 tassi di
 interesse

Sezione speciale Regioni e CDP Costituzione di Sezioni Speciali da parte di Regioni o altri soggetti (es. CDP)

LA SFIDA DELLA TRANSIZIONE VERSO UN 'ECONOMIA SOSTENIBILE

LE SFIDE PER LE BANCHE

- Integrazione dei fattori ESG nel proprio business
- Gestione dei rischi fisici e di transizione
- Reperimento dei dati sulla sostenibilità
- Gestione degli obblighi di rendicontazione

PROPOSTE

- Definizione di un quadro normativo coerente con le sfide da affrontare
- Armonizzazione dei tempi di esecuzione dei provvedimenti normativi
- Accesso a database pubblici sulla sostenibilità
- Maggiore dialogo con Regioni, Provincie e Associazioni di categoria per sostenere le imprese verso la transizione sostenibile
- > Transizione ecologica e rischi all'attenzione delle Autorità di vigilanza
- > Ma della ESG occorre considerare anche la «S» e qualificare la «G». Un esempio



E L'EPBD INCOMBE (1/2)

Livelli minimi di prestazione energetica degli edifici

richiesta di portare gli edifici ad emissioni zero nel 2050 e, per gli edifici residenziali, classe energetica almeno "F" a partire dal 2030 ed "E" a partire dal 2033 (almeno pari a "D" in base alle proposte del Consiglio e del Parlamento Europeo)

- > Obiettivi: contrasto povertà energetica, ridurre dipendenza dai combustibili fossili, per raggiungere obiettivi climatici
- Necessario riflettere sul percorso di efficientamento della performance energetica degli immobili:
 - tempi
 - situazione di partenza verso altri Paesi con situazioni climatiche estreme e vetustà immobili. E il rischio sismico?
 - costi: effetti redistributivi (meno abbienti), risorse pubbliche? Rischi di sovraindebitamento? Implicazioni sul valore immobili, impatti su ricchezza famiglie.
- > Si rafforza la segmentazione del mercato
- > Inevitabile: maggiore proporzionalità e flessibilità



E L'EPBD INCOMBE (2/2)

- > Implicazioni per le banche:
 - garanzie su mutui
 - minore ricchezza, minore domanda
 - per memoria: disposizioni relative al «portafoglio ipotecario» delle banche (contraddizione tra proposta Commissione e Parlamento).
 «Incentivi/imposizione» per migliorare la prestazione energetica del portafoglio degli edifici coperti da ipoteche. Chiarezza normativa e future implicazioni regolamentari
- Positiva la possibilità accesso ai database pubblici sugli APE: nel processo valutazione creditizia, maggiore consapevolezza e valorizzazione immobili, mercato mutui «verdi»
- Perché aspettare?



ALCUNE PROPOSTE

- > Supporto del mercato dei finanziamenti «verdi»
 - introduzione di specifici strumenti di mitigazione del rischio
 - ampliamento delle possibilità di raccolta da parte delle banche, destinata all'erogazione dei finanziamenti green
 - valutazione del finanziamento come sostenibile dal punto vista ambientale, secondo la Tassonomia europea

- Operativo in ABI Tavolo tecnico multistakeholder sulla riqualificazione energetica e messa in sicurezza degli immobili
- Edufin (educazione efficientamento energetico) anche con norme di incentivazione più semplici per ridurre gap cognitivo

